



9 marzo 2018

Interpellanza con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

Oggetto: spostamento aule scolastiche da scuole di ordini diversi

Letta della lettera del Sindaco di Cuneo ricevuta dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Viale Angeli Cuneo in cui si richiedono, senza alcun preavviso e senza alcuna partecipazione delle parti coinvolte, n.3 aule del plesso di via Bersezio 33 da dare in uso all'Istituto De Amicis a causa di un aumento degli iscritti per l'anno scolastico 2018/19,

Considerato che questa comunicazione è arrivata dopo la chiusura delle iscrizioni e che il plesso di via Bersezio ha avuto un notevole incremento e, di conseguenza, si è già organizzato per il prossimo anno per accogliere gli alunni. Una tale scelta rischia di privare la scuola di aule necessarie per una proficua attività didattica.

Ritenendo che questa scelta possa penalizzare le famiglie che decidono di mandare i loro figli nella scuola secondaria di via Bersezio

Chiediamo al Sig. Sindaco:

-quale idea ha il Sindaco di Cuneo nonché Presidente della Provincia per risolvere in prospettiva il problema delle Scuole Superiori? Vuole continuare a mendicare aule ed a spostare alunni da un plesso all'altro, oltretutto da Istituti Comprensivi ora giuridicamente separati ed indipendenti con organici di personale diversi senza una programmazione e risoluzione a monte del problema?

-Si sono effettivamente valutate soluzioni alternative come quella di utilizzare aule di altri Istituti Superiori?

-Non ci sono spazi non utilizzati in altri edifici pubblici? E i locali vuoti dell'ex-Provincia? Essendo cittadini e non sudditi, abbiamo il diritto di conoscere in dettaglio tutte le alternative valutate. Infatti, già negli anni passati sono state avanzate richieste simili che sono sempre state rifiutate e si presume, risolte in altro modo.

-Per quale motivo i genitori che hanno scelto le scuole medie di via Bersezio devono rinunciare per fare posto agli alunni delle Magistrali? Quali spiegazioni intenderete dare alle famiglie dei nuovi iscritti che hanno scelto la Scuola di via Bersezio rispediti in altre scuole ed in particolare ai genitori degli alunni portatori di handicap che hanno trovato la risposta alle loro esigenze speciali in questo istituto Comprensivo? Che significato ha l'offerta formativa predisposta dalla scuola se poi i genitori che la scelgono vengono dirottati su altre scuole per agevolare una scuola superiore? Inoltre, dirottare gli alunni a frequentare L'istituto Comprensivo di via Sobrero, non è coerente con la scelta fatta dalla stessa Amministrazione Comunale in quanto causerebbe disagio agli alunni appartenenti alla fascia 11-14 anni che non hanno la medesima autonomia degli studenti frequentanti la scuola secondaria. Quello che dovrebbe essere motivo d'orgoglio per l'Istituto è diventato, grazie ad un difetto nella comunicazione, nella programmazione e nella gestione delle risorse, un grave problema.

- Sarebbero possibili sia un deciso ripensamento del Sindaco in merito alla richiesta dei locali, fatta senza alcun preavviso, in attesa di una pianificazione delle strutture scolastiche più ampia e non dettata dall'emergenza, che una migliore richiesta e gestione delle risorse facendo presente che gli ultimi finanziamenti arrivati in provincia per interventi sugli edifici scolastici vedono il Comune di Cuneo come fanalino di coda?

I Consiglieri

Manuele Isoardi
Silvia Maria Cina